

CPVC in Thailandia

<p>Joint-venture tra Lubrizol e Sekisui Chemical per un nuovo impianto in Asia.</p>

22 febbraio 2013 06:01

La statunitense Lubrizol e la giapponese Sekisui Chemical Company investiranno insieme nella costruzione di un nuovo impianto per PVC clorinato (CPVC) che sorgerà a Map Ta Phut, in Thailandia. Il nome della nuova società non è stato ancora definito; il 51% delle quote sarà detenuto dal gruppo giapponese.

Il progetto si articola in due fasi: la prima, che sarà completata entro la fine del prossimo anno, prevede l'avvio di capacità produttive per 30.000 tonnellate annue con un investimento pari a circa 50 milioni di dollari in due anni; nella seconda fase (fine 2016), la capacità sarà portata a 60.000 t/a, con un investimento aggiuntivo di 50 milioni di dollari.

L'operazione consentirà a Lubrizol e Sekisui di soddisfare la domanda di CPVC proveniente dai mercati dell'Asia Pacifico. Le due società companderanno e venderanno in modo indipendente le resine prodotte nel nuovo impianto.

Il CPVC si ottiene aggiungendo cloro al comune cloruro di polivinile, al fine di aumentare la resistenza termica, chimica e la tenacità. È utilizzato prevalentemente nella produzione di tubi e raccordi per il trasporto dell'acqua calda in applicazioni industriali o antincendio.

© Polimerica - Riproduzione riservata